



COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE
(Provincia di Palermo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 31/03/2022

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal Settore Tributi.

L'anno 2022, il giorno 31 del mese di Marzo, con inizio alle ore 17.00 nella sala delle adunanze Padre Bagliesi del Comune di Isola delle Femmine, convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio Comunale con procedura ordinaria.

Presiede la seduta: l'Avv. Rappa Pietro Salvatore

All'appello risultano:

RAPPA PIETRO SALVATORE BOLOGNA STEFANO PUCCIO ROSSELLA NEVOLOSO BENEDETTO BILLECI GIOVANNA UVA MARIA ANTONELLA CATANIA MARIA ROSA SCARPA GIUSEPPE RUBINO GIUSEPPE PAGANO GIUSEPPE DIONISI VINCENZO	PUCCIO MAURILIO
Presenti n. 11	Assenti 1

Sono presenti in aula:

(SINDACO) NEVOLOSO ORAZIO

(ASSESSORI), BRUNO MARIA GRAZIA, TRICOLI LUISA, PUCCIO MARIA GRAZIA, ROMEO ANTONINO.

Scrutatori i Consiglieri Signori: BILLECI GIOVANNA, NEVOLOSO BENEDETTO E RUBINO GIUSEPPE

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente Avv. Rappa Pietro Salvatore, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Gravante Perla, il quale provvede alla redazione del presente verbale

La seduta è pubblica.

Il Responsabile del 2° Settore Economico Finanziario propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione: "Approvazione nuovo regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- Che con atto di C.C. n.32 del 26.11.2018 è stato approvato il Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi;
- Che con nota prot.n. 2361 del 02.03.2022 è pervenuta al Responsabile del Settore Economico-Finanziario/Tributi la richiesta, da parte del Gruppo Consiliare "Cambiamo Isola", dell'approvazione di un nuovo regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi;

Visto l'art 149 del D.Lgs n.267/2000 (T.U.E.L) il quale introduce i principi generali in materia di finanza propria e derivata per gli enti locali, ed in particolare il comma 2 che stabilisce il principio di autonomia finanziaria ed il comma 4 che definisce le entrate dei Comuni e delle Province;

Visti gli articoli n.52 del D.Lgs. 15.12.1997, n.446, e n.50 della Legge 27.12.1997, n.449, nonché le successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.23.12.1999, n.488, alla L. 23.12.2000, n.388, ed alla L.28.12.2001, n.448, concernenti la potestà regolamentare delle Province e dei Comuni in materia di entrate di rispettiva competenza;

Che ai sensi del comma 8 dell'art. 27 della L. 28.12.2000, n.448 – che sostituisce il comma 16 art. 53, della L. 23.12.2000, n.388, secondo cui i regolamenti relativi alle entrate comunali vanno adottati con deliberazione entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio e, anche se approvati all'inizio dell'esercizio ma entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Che con decreto Ministro dell'Interno del 03 marzo 2022 è stato stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Preso atto dei principi contenuti nella Legge 27.07.2000, n.212, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Richiamato il vigente Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi approvato con deliberazione del C.C n. 32 del 26.11.2018;

Considerato che questo Ente è interessato all'adozione di una aggiornata normativa sulle rateazioni, finalizzata ed una più equa ripartizione nel tempo delle pendenze tributarie, aventi un impatto rilevante sulla riscossione dei residui attivi;

Ritenuto necessario intervenire in materia, con la emanazione di un nuovo regolamento atto a disciplinare il rateizzo dei debiti dei contribuenti, al fine di diminuire i tempi di pagamento ed assicurare maggiori garanzie per il recupero delle somme iscritte in bilancio;

Considerato che con la presente proposta di deliberazione si dà attuazione della superiore direttiva politica;

Ritenuto di dovere approvare un nuovo Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi nel testo che risulta riportato nell'allegato sub A) rimesso alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, acquisito al prot. dell'Ente al n. 3092 in data 18/03/2022;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di richiamare** ed approvare tutte le motivazioni espresse nelle premesse della presente proposta di deliberazione;
- 2) **di approvare** l'allegato Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi di cui all. A), composto da n.8 articoli, rimesso alla presente costituendole parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge ;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to D.ssa Deborah Puccio

Proposta n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente informa che la proposta di approvazione del Regolamento di rateizzazione nasce su richiesta del Gruppo consiliare "Cambiamo Isola". La proposta è andata in Commissione, dove non è stata esitata. Successivamente è stata modificata rispetto alla prima proposta.

Il Consigliere di Opposizione Stefano Bologna, chiesta e ottenuta la parola: L' iniziativa è del Gruppo di Maggioranza e non del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Tributi.

Il Consigliere di Maggioranza Giuseppe Pagano chiesta e ottenuta la parola: noi attualmente abbiamo un regolamento sulla rateizzazione dei tributi. Il Governo ha introdotto una possibilità di ampliamento dei piani di rateizzazione dei tributi, per venire incontro alle difficoltà dei cittadini, emerse soprattutto a seguito della emergenza sanitaria. Tale normativa nazionale più favorevole non si applica in presenza però di regolamento comunale divergente. Pertanto l'intendimento è quello di adeguarci alla normativa nazionale attualmente più favorevole.

Il Presidente interviene per precisare che il tetto massimo delle 72 rate previste

Il Consigliere di Opposizione Stefano Bologna, chiesta e ottenuta la parola: Chiedo al Segretario Comunale se un Consigliere che ha un avviso di accertamento può votare l'approvazione di questo Regolamento o è in conflitto di interesse.

Il Segretario risponde che i consiglieri comunali cittadini del Comune possono presentare situazioni di conflitto reale o potenziale, per l'adozione del presente regolamento, come per altri atti che vengono adottati dal Consiglio comunale.

Il Consigliere Uva chiede se la rateizzazione attiene esclusivamente ai tributi relativi al biennio dell'emergenza sanitaria od anche a situazione pregresse.

Il Presidente: No, fa riferimento alla gestione ordinaria dei tributi.

Il Consigliere di Opposizione Stefano Bologna, chiesta e ottenuta la parola: questo argomento è un poco strano perché non parte dal Responsabile dell'Ufficio tributi, se viene proposto dal Consigliere Comunale già ci vedo del marcio. Un discorso è il periodo relativo alla pandemia, diverso è invece premiare il cittadino che non passa da 10 anni dell'ufficio tributi. Mi sembra contraddittorio affermare che l'ente è in dissesto e approvare un Regolamento in cui si

prevedono 72 rate per la rateizzazione dei tributi? Per noi il Regolamento del 2018 con qualche piccola modifica andava bene. Si vuole dare una pennellata di legalità ad una situazione che non funziona. Anche relativamente alla riscossione l'amministrazione ha ritardato la proroga del contratto alla società NOVARES ed ha abbandonato l'ufficio tributi.

Il Consigliere di Maggioranza Giuseppe Pagano chiesta e ottenuta la parola: il Regolamento oggetto di approvazione è relativo solo per i tributi non per il coattivo per cui il legislatore ha previsto 100 rate. Poi la rateizzazione comporta il pagamento degli interessi quindi non riduce il debito. Durante il periodo covid c'è stato il blocco delle procedure esecutive, da quando le procedure sono state sbloccate è stato previsto però l'obbligo di notificare di nuovo le lettere di sollecito.

Il responsabile dell'ufficio tributi dot. Ssa Deborah Puccio chiesta e ottenuta la parola: mi collego quanto detto dal consigliere Pagano per dire che tanti proprietari di attività sono venuti all'ufficio tributi per chiedere la rateizzazione ma le 18 rate attuali hanno costituito un deterrente. Vorrei sottolineare che un elemento critico del Regolamento del 2018 era costituito dalla valutazione della situazione di difficoltà economica del contribuente di difficile valutazione da parte dell'ufficio.

Il Regolamento di cui si propone di adottare oggi introduce un elemento oggettivo che è quello dell'ISEE.

Il sindaco Orazio Nevoloso chiesta e ottenuta la parola: per quanto riguarda la TARI il Comune riscuote il 50%, quindi un cittadino su due non paga. Il Regolamento approvato nel 2018 prevedeva 12 rate che, a seguito di emendamento diventarono 18. Inoltre il Regolamento prevedeva una forte discrezionalità, evidenziata dalla dott.ssa Puccio, nella valutazione della difficoltà economica del contribuente. Altra criticità è data dal fatto che non distingueva tra le utenze domestiche e non domestiche. Questo regolamento, oggetto dell'odierna approvazione, prevede tabelle di rateizzazioni diverse. Tra l'altro in presenza del nostro regolamento non si può applicare la normativa nazionale più favorevole, per cui è stato necessario adottare un nuovo regolamento per migliorare la riscossione.

Il Consigliere di Opposizione Stefano Bologna, chiesta e ottenuta la parola: riteniamo che l'approvazione di questo regolamento costituisca uno questo strumento che agevola la dichiarazione di dissesto. Per noi inoltre rappresenta un'apertura alla evasione. Quando la mia amministrazione ha svolto la gara per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva avete presentato un esposto, coerentemente al momento dell'insediamento avreste dovuto revocare quell'incarico che invece avete prorogato.

Terminata la discussione il Presidente invita i capigruppo alla dichiarazione di voto.

Il consigliere Uva Maria Antonella si allontana

Dichiarazione di voto

Il Presidente gruppo misto: Preannuncio voto favorevole, condivido il senso di questa proposta consiliare che si colloca nel solco della scelta del legislatore e ritengo che apporterà dei benefici nel nostro territorio, nei limiti di quanto affermato dal sindaco. Condivido la scelta di avere inserito delle garanzie per il pagamento della rateizzazione. Ovviamente l'ufficio dovrà poi seguire l'iter della rateizzazione (riscossione fideiussione, pagamento rate ecc). Quindi l'ufficio deve essere dotato delle forze per lavorare, tenuto conto che siamo in una situazione di sottorganico.

Il Consigliere di Maggioranza Giuseppe Pagano chiesta e ottenuta la parola: Preannuncio voto favorevole. Chi non rispetta la rateizzazione decade dal beneficio, per quanto riguarda l'ufficio tributi l'amministrazione ha proceduto a potenziarne il personale.

Il capogruppo di opposizione Stefano Bologna: Non condividiamo questa proposta che si è soltanto una misura politica. Non parte dall'ufficio ma dalla componente politica .

VOTAZIONE:

presenti e votanti dieci Consiglieri Comunali

Favorevoli sei consiglieri comunali

Contrari nessuno

Astenuti quattro

Rientra il consigliere Uva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dai relativi responsabili di settore sulla proposta n. 7 del 09-03-2022 che si riportano in sintesi dopo il dispositivo del presente provvedimento;

Sentita la discussione

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

Di approvare: "Approvazione nuovo regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi"



COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE
(Provincia di Palermo)

Proposta n. 7 del 09-03-2022

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Isola delle Femmine li, 09-03-2022

Il Responsabile del Settore
f.to- PUCCIO DEBORAH -

PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Isola delle Femmine li, 09-03-2022

Il Responsabile del Settore
f.to- PUCCIO DEBORAH -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 31/03/2022

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dal Settore Tributi.

Letto, confermato e sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
f.to (Avv. Rappa Pietro Salvatore)

Il Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Gravante Perla)

Consigliere Anziano
f.to (Sig.ra Puccio Rossella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune da oggi 10/05/2022 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Gravante Perla)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
essendo trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

Data, _____

Il Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Gravante Perla)

ALL. A)

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n°446 e successive modificazioni, che disciplina il procedimento per la concessione del beneficio della rateizzazione di pagamento, applicabile ai debiti per imposte e tributi comunali e sanzioni amministrative:

- a. derivanti da avvisi di accertamento o di liquidazione in riscossione direttamente dal Comune;
- b. relativi ad una o a più annualità;
- c. sia in caso di pagamento ordinario in un'unica rata, sia in più rate.

Possano essere oggetto di rateazione i debiti derivanti da avvisi di accertamento o liquidazione di tutti i tributi comunali notificati e delle sanzioni amministrative emesse dal settore tributi.

ART. 2 - DILAZIONE – RATEIZZAZIONE ATTI DI RISCOSSIONE

Il Funzionario responsabile dell'entrata, su richiesta dell'interessato, concede la ripartizione del pagamento delle somme dovute in rate mensili in base alle seguenti casistiche, con applicazione a partire dalla prima rata degli interessi nella misura pari al saggio legale di cui all'art. 1284 del Codice Civile, con maturazione giorno per giorno:

Per i debiti Persone Fisiche

Indicatore situazione economica (I.S.E.E.) inferiore a euro 26.000,00

IMPORTO DOVUTO	Piano rateale
fino a euro 100,00	non rateizzabile
da euro 100,01 a euro 3000,00	fino a 36 rate mensili acconto 20%
da euro 3.000,01 a euro 6.000,00	fino a 48 rate mensili acconto 20%
da euro 6.000,01 a euro 20.000,00	fino a 60 rate mensili acconto 20% garanzia fideiussoria*
oltre euro 20.000,00	fino a 72 rate acconto 20% garanzia fideiussoria
In ogni caso l'importo mensile della rata non può essere inferiore ad € 30,00. * per importi superiori a € 5.000,00	

Tabella a

Indicatore situazione economica (I.S.E.E.) pari o superiore a euro **26.000,00**

IMPORTO DOVUTO	Piano rateale
fino a euro 500,00	non rateizzabile
da euro 500,01 a euro 3000,00	fino a 32 rate mensili acconto 25%
da euro 3.000,01 a euro 6.000,00	fino a 42 rate mensili acconto 25%
da euro 6.000,01 a euro 20.000,00	fino a 54 rate mensili acconto 25% garanzia fideiussoria*
oltre euro 20.000,00	fino a 72 rate acconto 25% garanzia fideiussoria
In ogni caso l'importo mensile della rata non può essere inferiore ad € 50,00. * per importi superiori a € 5.000,00	

Tabella b

Nel caso in cui il nucleo familiare comprenda un componente con situazione di disabilità grave, la rateizzazione può essere applicata come da **Tabella a** indipendentemente dal valore ISEE.

La rateizzazione non può essere concessa in caso di mancato assolvimento degli obbligati relativi ad altri piani di rientro già concessi.

Per i debiti delle persone giuridiche ovvero dei soggetti esercenti attività di impresa, arti o professioni (inclusi gli enti non commerciali ed enti religiosi)

IMPORTO DOVUTO	Piano rateale
fino a euro 1.000,00	non rateizzabile
da euro 1.000,01 a euro 10.000,00	fino a 48 rate mensili acconto 25%
da euro 10.000,01 a euro 20.000,00	fino a 60 rate mensili acconto 25% garanzia fideiussoria
oltre euro 20.000,00	fino a 72 rate mensili acconto 25% garanzia fideiussoria

Tabella c

Norme di carattere generale

La rateizzazione è concessa a condizione che il contribuente risulti in regola con il pagamento dei tributi e delle entrate patrimoniali scaduti, relativi all'esercizio in corso; ovvero nel caso in cui il contribuente presenti - per il pagamento di tali tributi ed entrate patrimoniali - un piano di rientro in ravvedimento operoso da definire entro il termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di rateizzazione. L'importo della prima rata deve essere versato entro l'ultimo giorno del mese successivo al ricevimento della comunicazione di accettazione della rateizzazione contenente il piano di rateizzazione. La comunicazione sarà inviata dall'ufficio dedicato alla riscossione, all'indirizzo pec indicato dal richiedente nell'istanza di rateizzazione, oppure sarà notificata a mezzo raccomandata A/R o altra modalità prevista dalla legge. L'indicazione dell'indirizzo pec nell'istanza è da intendersi come consenso del richiedente all'invio, all'indirizzo indicato, di qualsiasi atto e/o comunicazione venga emesso/sa dall'ufficio nei suoi confronti.

Le successive rate scadono l'ultimo giorno di ciascun mese.

Nella prima rata vengono, inoltre, addebitate le spese di notifica dell'ingiunzione fiscale, le spese sostenute per le procedure attivate (es. cautelari) sulla base dei costi indicati nella tabella allegata al D.M. 21.11.2000 nonché le eventuali ulteriori spese accessorie.

Polizza fideiussoria

Il Funzionario Responsabile dell'ufficio tributi, per importi superiori a € 5.000,00 acquisisce idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. La polizza fideiussoria deve essere rilasciata da prima compagnia accettata dal Comune. La garanzia fideiussoria bancaria e/o assicurativa deve garantire il credito dell'Ente per tre mesi oltre la scadenza dell'ultima rata e va quantificata in un importo pari alla somma dovuta aumentata degli interessi legali calcolati dal giorno successivo alla scadenza di pagamento dell'ultima rata.

Il mancato pagamento della prima rata entro la scadenza o, successivamente, di due rate anche non consecutive, autorizza l'Ufficio ad escutere l'eventuale garanzia e determina l'automatica decadenza della dilazione/rateizzazione concessa.

La procedura di rateizzazione si perfeziona con il pagamento della prima rata, dalla quale decorre la sospensione delle misure cautelari eventualmente già avviate.

Qualora il contribuente incorra in una delle cause di decadenza elencate nel successivo art. 3, la dilazione/rateazione concessa è automaticamente revocata con effetto retroattivo alla data della intervenuta causa di decadenza, senza necessità di emissione di alcun provvedimento di revoca, con conseguente obbligo di pagamento entro i successivi 30 giorni in unica soluzione del debito residuo.

ART. 3 - DECADENZA DAL BENEFICIO DELLA DILAZIONE-RATEAZIONE

Qualora si verifichi una delle cause di decadenza di seguito descritte, il Funzionario responsabile dell'ufficio tributi comunica al Funzionario Responsabile della riscossione coattiva la decadenza del beneficio affinché proceda ad attivare le conseguenti azioni cautelari e/o esecutive. Le cause di decadenza sono:

- mancato pagamento della prima rata;

- mancato pagamento di due rate (anche non consecutive) alle scadenze fissate;
- qualora subentri - nel corso del piano di pagamento rateale - una nuova situazione di morosità nel pagamento dei tributi e/o delle entrate patrimoniali correnti ovvero nel caso in cui vengono omesse almeno due rate (anche non consecutive) del piano di rientro in ravvedimento operoso di cui alle Norme di carattere generale dell'articolo 2.

In caso di entrata iscritta a ruolo la dilazione è di competenza dell'Agente della Riscossione.

La richiesta di dilazione riferita a importi iscritti a ruolo coattivo deve essere presentata all'Agente della riscossione competente per ambito il quale agirà secondo le disposizioni normative.

ART 4 SOSPENSIONE E REITERAZIONE DEI PIANI DI RATEIZZAZIONE

In caso di situazione di grave crisi economica - correlata ad emergenze di carattere regionale o nazionale ovvero di emergenza a carattere locale dichiarata dalla Regione e/o dallo Stato - la Giunta municipale con proprio provvedimento può stabilire la sospensione della rateizzazione dei tributi comunali in corso per un periodo non superiore a 6 mesi, eventualmente prorogabile di un ulteriore periodo non superiore a 6 mesi. Al termine del periodo di sospensione le rateizzazioni già concesse e sospese riprendono la loro efficacia secondo l'originario piano di riparto.

In caso di "comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica" (valutabile – caso per caso - a cura del funzionario responsabile dell'ufficio tributi con atto motivato, ovvero valutabile – in situazioni di crisi a carattere diffuso – attraverso uno specifico atto ricognitivo approvato dalla Giunta municipale) che ha costretto il contribuente ad interrompere i piani di rateizzazione già concessi, il funzionario responsabile dell'ufficio tributi può accordare la ripresa del piano originario di rateizzazione interrotto, a condizione che il contribuente provveda al pagamento del 25% delle rate scadute e non versate, corrispondendo l'importo residuale ancora a debito (incrementato degli interessi legali in ragione dell'ulteriore periodo di dilazionamento) per il numero di rate non scadute all'atto dell'interruzione del precedente piano di rateizzazione.

La ripresa dei piani di rateizzazione interrotti per le superiori motivazioni e già supportate da garanzie fideiussorie o altre garanzie dovranno comportare il mantenimento delle stesse garanzie ancorché riproposte con la nuova data di scadenza del nuovo piano rateale.

ART. 5

DOMANDA DI CONCESSIONE

La domanda di rateizzazione, redatta su modello pubblicato sul sito istituzionale del Comune, deve essere presentata all'Ufficio Tributi.

La domanda dovrà contenere:

- a. L'indicazione espressa della richiesta di rateizzazione;
- b. L'esatta indicazione degli estremi del provvedimento da cui scaturisce il debito tributario;
- c. Nel caso di persone fisiche, il Modello ISEE o l'autocertificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii circa la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2.

ART. 6

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO

Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda il Responsabile dell'ufficio tributi adotta il provvedimento di concessione della rateizzazione ovvero di diniego sulla base dell'istruttoria compiuta. Decorso il termine di trenta giorni la domanda dovrà intendersi accolta in base al principio del silenzio assenso.

Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.

Sia il provvedimento di concessione che, eventualmente, il provvedimento di diniego sono comunicati all'interessato mediante pec indicata dal richiedente nell'istanza di rateizzazione, oppure a mezzo raccomandata A/R o altra modalità prevista dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 7

Sono abrogate le norme regolamentari comunali contrarie o incompatibili con le disposizioni del presente regolamento.

ART. 8

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che lo ha approvato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

D.ssa Deborah Puccio

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE (PA)
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 6/2022

L'anno duemila ventidue il giorno 17 del mese di marzo, mediante conferenza telefonica ed attraverso i sistemi digitali a disposizione, stante l'urgenza di provvedere ed in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, si è riunito il collegio dei Revisori dei Conti composto dai sig.ri:

- Ferrante Pietro – Presidente;
- Salvatore Signorino Gelo -Componente
- Michelangelo Guzzardi – Componente

Il Collegio ha preso in esame la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.7/2022 del 09.03.2022 trasmessa via pec in data 10.03.2022 con nota prot. n. 0002837 con il seguente oggetto:
“Approvazione nuovo Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tributi”.

Premesso che

- l'Organo di Revisione è tenuto ad esprimere parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato, provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.lgs. n. 267/2000;

Il Collegio dei Revisori

Vista la proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 7/2022 a firma del Responsabile del 2° Settore Economico – Finanziario, con allegato il nuovo regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali composto da n. 8 articoli;

Visto il vigente Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tributi approvato con Delibera di C.C. n. 32 del 26.11.2018:

Considerato che

- l'Amministrazione intende adottare una nuova normativa finalizzata ad una più equa ripartizione nel tempo delle pendenze tributarie e di aumentare nel contempo la riscossione dei tributi;
- l'art. 7 del D.lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli

organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;

- l'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima e i singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- la Legge n. 212, del 27 luglio 2000, reca disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 il quale dispone che il termine “per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione” e che “i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato prorogato al 31/05/2022;
- l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce al Consiglio Comunale la materia dell'organizzazione, della concessione e dell'affidamento dei pubblici servizi nonché dell'istituzione e dell'ordinamento dei tributi;
- l'art. 1, commi 796 e seguenti della Legge n. 160 del 27.12.2019 che consente agli enti locali di disciplinare con propri regolamenti le modalità di rateizzazione dei tributi

Per quanto sopra

Visto il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 09.03.2022 dal Responsabile del 2° Settore Economico Finanziario;

Visto il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso in data 09.03.2022 dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTI - il D.lgs. n. 267/2000; - il D.lgs. n. 118/2011

il Collegio dei Revisori

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto “**Approvazione nuovo Regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tributi**”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

P. Ferrante

S. Signorino Gelo

M. Guzzardi